



## **AFRICA/NIGER - Gli abitanti di Tibiri si organizzano per far fronte alla fame che colpisce la regione ogni anno**

Tibiri (Agenzia Fides) - In Niger, uno dei paesi più poveri al mondo, ogni anno sei milioni di persone su 18 milioni di abitanti della regione desertica del Sahel nell'Africa occidentale, soffrono situazioni di carestia. Grazie ad un progetto, sostenuto dall'Oxfam e finanziato dal Programma Alimentare Mondiale (PAM), che prevede la raccolta dell'acqua per rigenerare il terreno e piantare alberi di acacia, gli abitanti del caldo e ventoso villaggio di Tibiri, nel sud-ovest del Niger, con il badile in mano e a piedi nudi, scavano buche nel profondo 3 metri destinate all'acqua piovana. Un progetto che a Tibiri ha cambiato la vita di tante persone e che offre ai contadini 56\$ al mese per il lavoro che fanno per l'intera comunità. Lo scorso anno, nella regione, l'80% dei 75 mila contadini hanno perso i loro raccolti a causa della siccità. Quando iniziano ad arrivare le prime piogge il programma entra in una nuova fase: il sostegno economico continua, ma ogni contadino inizia a seminare il proprio terreno. A diverse centinaia di chilometri di distanza, nella regione di Tanout, con le prime piogge sono state avviate le piantagioni dei semi di miglio. I raccolti degli ultimi tre anni non sono stati sufficienti per la popolazione a causa della scarsa qualità dei prodotti. In attesa che il governo coordini le sue limitate risorse per combattere la fame nel paese, gli abitanti di Tibiri si sono organizzati a livello locale e hanno deciso di usare i loro risparmi per istituire una banca alimentare. (AP) (18/6/2012 Agenzia Fides)